



Conferenza Locale del Trasporto Pubblico Incontro n° 5

Osservazioni al Programma di Bacino

Nel corso della CLTP n°5 è stata presentata la versione del *Programma di Bacino (PdB)* ai fini della consultazione, pubblicata sul sito dell'Agencia il 09.03.2018.

In fase di pubblicazione, e nel corso della CLTP, è stata annunciata la disponibilità ad accogliere le osservazioni sino al giorno 09.03.2018, termine successivamente prorogato al 16.04.2018.

Come annunciato nella CLTP, nel periodo dedicato all'esame dei documenti, l'Agencia è stata disponibile a partecipare agli incontri con chi volesse chiarimenti o avesse suggerimenti in merito. Sono stati infatti effettuati i seguenti **incontri specifici**:

Soggetto	Data	Luogo	Principali argomenti esaminati
Comune di Zogno	19.03.2018	Agenzia	Esame servizi previsti dal PdB nel Comune
ARIBI-FIAB Bergamo	23.03.2018	Agenzia	Esame della modalità bici / TPL
FAISA-CISAL	27.03.2018	Agenzia	Contratti di lavoro e sicurezza: anticipazione delle osservazioni trasmesse
Comune di Bergamo	28.03.2018	Comune di Bergamo	Esame dei principali elementi del PdB
Provincia di Bergamo	09.04.2018	Provincia di Bergamo	Esame dei principali elementi del PdB
Comunità Montana Val Brembana Comuni della Val Brembana	09.04.2018	Zogno	Esame congiunto delle osservazioni pervenute dai Comuni della valle
Locatelli Autoservizi	13.04.2018	Agenzia	Proposte per la rete TPL nell'Isola Bergamasca.

Entro il termine prefissato (16.04.2018) sono pervenute all'Agencia **osservazioni scritte** da:

Riferimento	Soggetto	Principali osservazioni
30.03.2018	lettera	Comunità Montana Val Brembana Inoltro delle richieste dei Comuni di Foppolo, San Giovanni B, Branzi e San Pellegrino T. Richiesta di incontro.
16.02.2017	lettera (tramite CM V. Br.)	Comune di Foppolo Prosecuzione sino a Foppolo di alcune corse della linea per Piazza Brembana (attuale orario).
19.03.2018	lettera (tramite CM V. Br.)	Comune di Branzi Richiesta di anticipazione alle 5:30 dell'avvio del servizio per la linea B554.
19.03.2018	lettera (tramite CM V. Br.)	Comune di San Giovanni Bianco Richiesta di incremento frequenze estive feriali per la linea B542
28.03.2018	lettera (tramite CM V. Br.)	Comune di San Pellegrino Terme Richiesta di mantenimento dell'attuale servizio per la linea B533. Richiesta di ulteriori servizi a frazioni oggi non servite. Richiesta di unica zona tariffaria per l'area cittadina.
30.03.2018	lettera (tramite BTE)	S.A.V. srl Suggerimenti su percorsi e frequenza per le linee B420, B412, B243, B251, B253 ed in generale per il servizio nel settore "Alto Iseo/Val Camonica/Val di Scalve".
03.04.2018	mail	ARIBI-FIAB Bergamo Richiesta di inserire in via sperimentale, le rastrelliere porta biciclette, sui mezzi che saliranno le Valli bergamasche, almeno durante i week end dei mesi estivi.



Riferimento	Soggetto	Principali osservazioni
05.04.2018	lettera (tramite CM V. Br.)	S.A.I. Treviglio Segnalazione di uno squilibrio fra servizi di punta/morbida che incrementerebbe i costi di esercizio. Segnalazione dello sbilanciamento di offerta fra i servizi delle linee B810 (sovradimensionata), B822, B911 (sottodimensionate) e la necessità di trasbordo penalizzanti su relazioni rilevanti nell'Area Sud. Miglioramenti possibili sulla gestione del piazzale di stazione a Treviglio (da dedicare interamente al TPL).
07.04.2018	mail	D.Floridi Considerazioni e suggerimenti per il riassetto della rete urbana
10.04.2018	mail	Comuni di Bagnatica, Brusaporto Richiesta di precisazioni su alcuni percorsi delle corse per i poli di istruzione. Richiesta di un servizio festivo (almeno 2 coppie) per la Linea B210.
16.04.2018	lettera	Comunità Montana Val Brembana Sostegno all'incremento di offerta per le linee B553 e B555 (da 6 a 10 corse/g) ed alle altre proposte dei Comuni della Valle Brembana (lettere trasmesse in allegato).
12.04.2018	lettera (tramite CM V. Br.)	Comune di Mezzoldo Richiesta di incremento della frequenza della linea B553 (da 6 a 10 corse/g). Richiesta di reintroduzione del servizio festivo.
12.04.2018	Lettera (tramite CM V. Br.)	Comune di Piazzatorre Richiesta di incremento della frequenza della linea B553 (da 6 a 10 corse/g).
12.04.2018	Lettera (tramite CM V. Br.)	Comune di Piazzolo Richiesta di incremento della frequenza della linea B553 (da 6 a 10 corse/g). Richiesta di reintroduzione del servizio festivo.
16.04.2018	mail (tramite CM V. Br.)	Comune di Taleggio Richiesta di prolungamento della linea B511 sino a Vedeseta (punto terminale della B541) per realizzare la continuità di collegamento fra le valli.
16.04.2018	lettera	ANAV - ASSTRA Richiesta di rendere noto il sistema tariffario prima della gara. Osservazione sul numero di lotti: i due lotti individuati non sono idonei alla più ampia partecipazione degli Operatori alla gara. Si suggerisce un lotto unico.
16.04.2018	lettera	ATB Consorzio scarl Osservazioni sulla classificazione delle linee ed alcuni percorsi. Modello proposto nel PdB sulla direttrice est non funzionale ai bisogni della domanda. Si esprimono perplessità sulle futuri estensioni delle linee di Area Urbana in altri Comuni. Si chiede di verificare i percorsi e le frequenze di alcune linee di progetto.
16.04.2018	lettera	Comune di Bergamo Indicazione sul trasferimento dell'area mercatale e relative modifiche dei servizi.
16.04.2018	lettera	Comune di Zanica Sollecito all'inserimento del Comune nella rete di Area Urbana, con una disponibilità alla contribuzione di questo servizio.
16.04.2018	lettera	FAISA-CISAL Problematiche relative alle differenti contrattazioni aziendali. Auspicio che tutti i percorsi e le fermate del Bacino siano oggetto di verifica da parte dell'Agenzia, con adeguamento degli stessi alle norme.
16.04.2018	lettera (tramite BT)	S.A.B. srl Considerazioni sul numero di lotti proposti nel PdB. Suggerimento per mantenere la continuità dei servizi su Bergamo anche nella morbida (vedi RL della val Brembana). Si segnala che il servizio funiviario risulterebbe troppo frequente rispetto alla domanda attuale/potenziale, con la linea bus da adeguare al servizio funivia. Suggerimenti per gli accordi interbacino fra le Agenzie ed altre indicazioni puntuali.
16.04.2018	lettera	Provincia di Bergamo Comune di Bergamo Richiesta di un lotto unico, per garantire una maggiore unitarietà del sistema.

Il Direttore

f.to Ing. Emilio Grassi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e norme collegate



Allegati

Documenti pervenuti



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



Spett.le
Agenzia per il Trasporto Pubblico
Locale del Bacino di Bergamo
Via Gennaro Sora n. 4
24121 – Bergamo –
agenziatplbergamo@pec.it

e p.c.
Ai Sig.ri Sindaci
dei Comuni della Comunità Montana
- Loro Sedi –

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI BERGAMO
Protocollo Arrivo N. 922/2018 del 30-03-2018
Copia Documento

comunicazione a mezzo PEC
Piazza Brembana, 30 marzo 2018
Prot. 2366/2/1

OGGETTO: CONFERENZA LOCALE DEL TRASPORTO PUBBLICO PER IL BACINO DI BERGAMO – 5° INCONTRO – PUBBLICAZIONE PER CONSULTAZIONE DEL “PROGRAMMA DI BACINO” – ZONA OMOGENEA N. 5 VALLE BREMBANA.

In riscontro alla Vs. comunicazione prot. n. 736/2018 del 09/03/2018, si trasmettono in allegato le osservazioni pervenute da:

- Comune di Foppolo;
- Comune di San Giovanni Bianco;
- Comune di Branzi;
- Comune di San Pellegrino Terme.

Nel richiamare tutte le osservazioni già a suo tempo inoltrate, con particolare riferimento alle difficoltà di collegamento riscontrate sulle linee di adduzione laterali/marginali della bassa/media Valle e ribadendo la particolare criticità delle linee di adduzione dell'alta Valle per i collegamenti scolastici - già rimarcata dai sindaci con comunicazione inviata a Codesta Spett.le Agenzia in data 01 marzo - anche alla luce della posizione unanime espressa dall'Assemblea della Comunità Montana Valle Brembana in data 17.03.2017 – sono con la presente a chiedere la disponibilità ad un incontro con in Sindaci del territorio, per poter valutare nel dettaglio la programmazione proposta per la zona omogenea n. 5, stante la difficoltà (assenza di orari e programmazione di corse per fasce) di comprendere appieno gli effetti del nuovo programma.

Ringrazio per la disponibilità e con l'occasione cordialmente saluto.



Il Presidente
Mazzoleni Alberto

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo
del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2.

All.: n. 4



COMUNE DI FOPPOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

Cap. 24010 - Via Mola 24
Telefono 0345/74002 (2 linee) - Fax 0345/74068
Partita IVA 00637310160

Prot. 218

Foppolo, 16/02/2017

Spett.le

Agenzia per il Trasporto Pubblico
Locale del Bacino di Bergamo
Via Gennaro Sora n. 4
24121 - Bergamo -
agenziatplgbergamo@pec.it

OGGETTO: PROGRAMMA DI BACINO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

In relazione all'incontro di venerdì 10 u.s., in Comunità Montana nella quale è stato illustrato il Programma di Bacino che costituirà l'elemento tecnico di base per il rinnovo del prossimo contratto di trasporto pubblico, oltre che alla nostra precedente nota in data 31/08/2016 prot. 1088, con la presente siamo a richiedere l'inserimento nel programma delle seguenti linee di trasporto pubblico:

LINEA PIAZZA BREMBANA - FOPPOLO ore 7,05

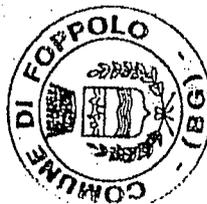
- che la linea con partenza da Piazza Brembana alle ore 7,05 possa anticipare il servizio di 20 minuti (come peraltro già in vigore per l'a.s. in corso) e arrivare a Foppolo (che diventerebbe capolinea) alle 7,30 ripartendo immediatamente per lo svolgimento del servizio di linea da Valleve alle ore 7,40 come da vostri orari già in vigore.

LINEA PIAZZA BREMBANA - FOPPOLO ore 13,55

- Che la linea con partenza da Piazza Brembana alle ore 13,55 possa avere come capolinea Foppolo e non Carona in modo tale che gli alunni delle scuole superiori possano usufruire del trasporto pubblico per fare rientro a Foppolo.

Resta inteso che le altre corse in essere devono rimanere invariate.

Certi che questa soluzione possa migliorare la funzionalità e l'efficacia del servizio scolastico e di trasporto, fiduciosi in un vostro favorevole accoglimento rimaniamo in attesa di un gentile cenno di riscontro e porgiamo cordiali saluti.



Il Sindaco



COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO
PROVINCIA DI BERGAMO

Prot. 2166

Comunità Montana Valle Brembana
Alla c.a. Presidente dott. Alberto Mazzoleni
Via don Angelo Tondini, n. 16
24014 Piazza Brembana

Oggetto: Programma di Bacino del Trasporto Pubblico Locale – Vs. nota del 09.03.2018 prot. 1816/6/7.

La scrivente Amministrazione Comunale intende formulare la seguente osservazione rispetto al documento del programma di bacino pubblicato con data 10 marzo 2018 sul sito dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo:

- Per la linea B542 San Gallo - San Giovanni Bianco, si chiede che il servizio 1C estivo feriale, venga così modificato:

orario	Attuale	Modifica richiesta (proposta 1)	Modifica richiesta (proposta 2)
06:00 – 08:00	2	4	4
12:30 – 14:30	2	4	2
17:00 – 20:00	2	2	2

La richiesta è motivata dal fatto che la tratta indicata è utilizzata anche nel periodo estivo dai lavoratori che poi, attraverso la connessione con le linee RL04, raggiungono quotidianamente il capoluogo.

Ringraziando per la collaborazione, saluto cordialmente.

San Giovanni Bianco, 19.03.2018



Il Sindaco
Marco Milesi



COMUNE DI BRANZI

Via Roma, 6 – 24010 Branzi (Bg)
Codice Fiscale e Partita IVA 00619750169
Tel. 0345/71.006 - Fax 0345/71.363
<http://www.comunedibranzi.com>

Spett.le
Comunità Montana Valle Brembana
Via Don Angelo Tondini, 16
24014 Piazza Brembana (Bg)
Pec: cmvallebrembana.bg@legalmail.it

Prot. n.1238

Branzi, li 19 Marzo 2018

Oggetto: Programma di bacino del trasporto pubblico locale.
Vs. prot. n.1816/6/7 del 9.3.2018.

Con riferimento all'oggetto, con la presente siamo a segnalare e chiedere le seguenti modifiche alla Linea B554 Foppolo- Piazza Brembana (Corse specifiche per i Poli di Istruzione (periodo feriale invernale-scolastico) – aggiunte alle corse di base):

ANTICIPO ALLE ORE 5,30 della corsa con attuale partenza da Branzi alle ore 5,55, per permettere ad alcuni studenti di usufruire della coincidenza con partenza alle ore 6,00 da Piazza Brembana.

Distinti saluti.



Il Sindaco
(Curti Gabriele)



Comune di San Pellegrino Terme

Il Sindaco

Spett.le
COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA
cmvallebrembana.bg@legalmail.it

e p.c. Spett.le
Agenzia per il trasporto pubblico locale
del bacino di Bergamo
Agenzia@agenziatplbergamo.it

Prot. n.3162
Li, 28 marzo 2018

OGGETTO: Programma di bacino del trasporto pubblico locale.

Con riferimento alla Vostra comunicazione prot. 1816/6/7 del 9 marzo, di pari oggetto, si formulano le seguenti osservazioni relative al territorio di San Pellegrino Terme:

- nel nuovo programma, sulla linea di adduzione B533 "Frasnito-SanPellegrino-Frasnadello" non è coperta la fascia oraria delle 16; si ritiene indispensabile il mantenimento dell'attuale organizzazione che include tale orario;
- si chiede l'istituzione della "semi-zona" A1 per le tratte interne al Comune di San Pellegrino Terme, in quanto si ritiene iniquo che spostamenti di un solo chilometro comportino il pagamento della tariffa A, anche considerando che nei comuni limitrofi è già attuata la "semi-zona" per gli spostamenti interni.

Si chiede altresì di valutare l'istituzione di una nuova linea di adduzione che colleghi il centro di San Pellegrino alle frazioni Alino, Pradello, Piazzacava e Torre, dove risiedono più di 60 nuclei familiari, anche solo nella fascia oraria mattutina, per agevolare gli spostamenti lavorativi e scolastici.

Premettendo che l'analisi del programma di bacino non consente di individuare gli orari di effettuazione delle corse, informazione essenziale per valutare la corretta copertura temporale, si auspica che anche la successiva fase di dettaglio venga condivisa con le Amministrazioni territoriali.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Dott. Vittorio Milesi

S. A. V.
Società Autoservizi Visinoni s.r.l.

Via Marco Polo, 7 - 24062 COSTA VOLPINO (BG)

Costa Volpino, 30 Aprile 2018.
Prot. n. 55/18.

Spett.le
AGENZIA DEL TPL DEL BACINO DI BERGAMO
Via Sora, 4
24121 BERGAMO

Per il tramite di

Spett.le
BERGAMO TRASPORTI EST SCARL
Piazza Marconi, 4
24122 BERGAMO

Oggetto: Programma di Bacino del TPL – Revisione 1 Marzo 2018.

Con riferimento alla revisione del 01/03/2018 del Programma di Bacino Vi comunichiamo le opportune osservazioni per le linee di ns. competenza.

LINEA B420 SCHILPARIO – CASTRO

- Servizio base invernale feriale: non si ritengono necessarie le corse serali data l'esiguità dell'utenza potenziale
- Servizio base estivo feriale: le corse indicate per la fascia oraria 6:00 – 8:00 sono eccessive
- Incremento servizio serale: non si ritiene necessario ipotizzare un servizio serale data l'esiguità dell'utenza potenziale
- Festivo: le corse aggiuntive indicate sono in numero eccessivo vista l'esiguità dell'utenza registrata negli scorsi anni

LINEA B412 NONA - VILMINORE

- Percorrenze annue di progetto: i bus/km indicati sembrano essere pochi rispetto a quanto effettivamente necessario
- Servizio base invernale feriale: non si ritengono necessarie le corse serali data l'esiguità dell'utenza potenziale
- Servizio base estivo feriale: non si ritengono necessarie le corse serali data l'esiguità dell'utenza potenziale
- Festivo: non si ritiene necessario prevedere delle corse aggiuntive per i giorni festivi data l'esiguità dell'utenza potenziale

S.A.V.
Società Autoservizi Visinoni s.r.l.

Via Marco Polo, 7 - 24062 COSTA VOLPINO (BG)

LINEA B421 ANGOLO TERME - MONTI

- Servizio base invernale feriale: le corse indicate sono certamente in numero eccessivo
- Servizio base estivo feriale: le corse indicate sono certamente in numero eccessivo
- Festivo: non è certamente necessario prevedere delle corse aggiuntive per i giorni festivi data l'esiguità dell'utenza potenziale

LINEA B243 BOSSICO – SOVERE – PIANICO

- Percorrenze annue di progetto: i bus/km indicati sembrano essere pochi rispetto a quanto effettivamente necessario
- Festivo: non è certamente necessario prevedere delle corse aggiuntive per i giorni festivi data l'inesistenza dell'utenza registrata negli anni in cui veniva effettuato
- Sarebbe opportuno che venissero previste anche le corse sulla tratta Lovere – Pianico – Sovere come avvenuto finora, per permettere alla numerosa utenza residente nella zona centrale del Comune di Sovere di raggiungere i vari istituti scolastici di Lovere, Darfo B.T., Trescore, Endine, ecc.

LINEA B251 CERATELLO - CASTRO

- Servizio base invernale feriale: le corse indicate sono certamente in numero eccessivo
- Festivo: non è certamente necessario prevedere delle corse aggiuntive per i giorni festivi data l'esiguità dell'utenza potenziale

LINEA B253 S. VIGILIO – ROGNO - CASTRO

- Servizio base invernale feriale: le corse serali non sono certamente necessarie data l'inesistenza dell'utenza registrata negli anni in cui venivano effettuate
- Servizio base estivo feriale: il numero totale delle corse va dimezzato e le corse serali non servono data l'esiguità dell'utenza potenziale
- Festivo: non è certamente necessario prevedere delle corse aggiuntive per i giorni festivi data l'esiguità dell'utenza potenziale

Inoltre, si precisa che nelle varie linee riportate nel Programma di Bacino sembrerebbe mancare completamente la tratta Solto Collina – Riva di Solto – Castro – Lovere per il periodo scolastico, che attualmente fa parte della linea C40b Tavernola – Lovere.

Rimanendo a Vs. disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

S.A.V.
SOCIETÀ AUTOSERVIZI VISINONI SRL
L'Amministratore Unico - Bruno Visinoni

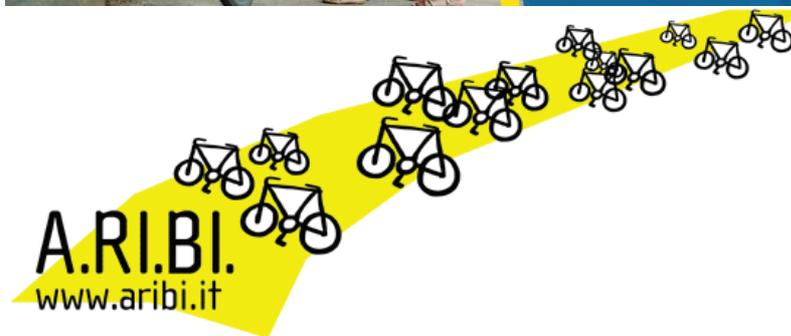


osservazioni

Da ARIBI-FIAB BERGAMO <aribiufficio@gmail.com>

A e.grassi@agenziatplbergamo.it <e.grassi@agenziatplbergamo.it>,
matteo.rossi@provincia.bergamo.it <matteo.rossi@provincia.bergamo.it>

Data martedì 3 aprile 2018 - 15:40



Associazione per il Rilancio della Bicicletta - aderente alla FIAB

Buongiorno, a seguito del nostro incontro per analizzare la proposta di fare inserire inizialmente in via sperimentale, le rastrelliere porta biciclette, sui mezzi che saliranno le Valli bergamasche, almeno nei mesi estivi durante i week end, siamo a confermarvi la nostra richiesta di modifica al contenuto di pagina 89 del documento predisposto da sottoporre al prossimo rinnovo di bando per il TPL della Provincia di Bergamo, affinché ne contenga l'indicazione.

Ringrazio nuovamente per l'ampia disponibilità e la condivisione delle idee.

Buon lavoro a tutti, che sia sempre teso a migliorare la qualità della vita della nostra Provincia.



Claudia Ratti
Presidente [A.ri.bi.](http://www.aribi.it/)

<http://www.aribi.it/>

AVVERTENZA D.LGS. 196/2003. Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali. Gli indirizzi di posta elettronica presenti nel nostro archivio provengono o da comunicazioni e prenotazioni pervenute al nostro recapito o da elenchi e servizi di pubblico dominio pubblicati in Internet, e vengono utilizzati esclusivamente per gli scopi e le finalità previste dallo Statuto della nostra Associazione e in particolare per fornire informazioni sulle attività e sulle iniziative da noi promosse o a cui aderiamo.

Incaricato del trattamento è Claudia Ratti (Presidente [A.ri.bi.](http://www.aribi.it/))-
A norma dell'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali l'interessato può chiedere la CANCELLAZIONE o l'AGGIORNAMENTO dei propri dati richiedendolo attraverso email

Devolvi il tuo 5 per mille alla FIAB 11543050154

Per info:

<http://fiab-onlus.it/bici/sostieni-la-fiab/item/828-il-tuo-5-per-mille-alla-fiab.html>

^^^^^^^^^^

La bici non consuma e non produce emissioni, non ingombra e non fa rumore: è un mezzo ecologico per definizione e ad alta efficienza energetica. La bicicletta migliora il traffico, l'ambiente, la salute e l'umore.

FIAB è l'associazione ambientalista che promuove l'uso della bici per la mobilità quotidiana e per il tempo libero, tutela i diritti dei ciclisti, rivendica lo sviluppo di una mobilità sostenibile e sicura.

ITALIA - Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB onlus)
<http://www.fiab-onlus.it> <info@fiab-onlus.it>

EUROPA - European Cyclists' Federation (ECF)
<http://www.ecf.com> <office@ecf.com>

Fara Gera d'Adda, 05 aprile 2018
Rif.ESE/AM/lc/SCARL.364

Spett.le
AGENZIA PER IL TPL
BACINO DI BERGAMO
Via T.Tasso, 8
24121 BERGAMO BG
agenziatplbergamo@pec.it

TRAMITE LA Spett.le
SCARL BERGAMO SUD
SAB Autoservizi Srl
P.zza Marconi, 4
24122 BERGAMO BG
fax 035/289090
bts@pecsud.bergamotrasporti.it
caninig@sab-autoservizi.it

OGGETTO: OSSERVAZIONI PROGRAMMA DI BACINO TPL- NUOVO SISTEMA TARIFFARIO

A seguito della Conferenza dei Servizi del 14/03/18 e della pubblicazione e fruizione dei documenti relativi al Programma di Bacino del Trasporto Pubblico Locale, siamo con questa nostra ad evidenziare le criticità principali riguardo alla tenuta economica del programma stesso, infatti la maggior concentrazione di servizio nelle ore di punta unita all'applicazione del nuovo sistema tariffario fanno sì che le risorse messe a disposizione non risultino sufficienti alla copertura dei costi e tantomeno all'ottenimento di ricavi.

In prima istanza l'analisi del Nuovo Sistema tariffario evidenzia il fatto che le zone previste non tengano conto della attuale tariffa A1 che viene applicata agli spostamenti interni alla zona (ambito zonale/comunale) ciò comporta il declassamento di tutte le tariffe e, di conseguenza, una perdita economica da introito da tariffa che, per la nostra azienda è stata stimata in circa il 20% ovvero di un mancato introito pari a circa 500.000,00 Euro/anno. Questo dato diviene fattore pregiudicante della tenuta e degli equilibri finanziari/economici del bilancio aziendale e quindi dell'opportunità/appetibilità del progetto stesso.

Il Programma di Bacino prevede inoltre un'intensificazione dei servizi nelle ore di punta (+15%) tali da richiedere un maggior utilizzo di macchine/uomo e quindi un maggior costo nell'erogazione del servizio tutto, privilegiando altresì tratte e relazioni già servite dal ferro (attuale linea F – da progetto B810 Treviglio/Bergamo portante) e penalizzando tratte prive di qualsiasi altro tipo di collegamento (attuali Linee U e Q da progetto B822 adduzione 3 e B911 adduzione 3) obbligando a plurimi interscambi gomma/gomma notoriamente poco efficienti ed efficaci, non esistendo peraltro lungo le tratte vere e proprie aree di interscambio. Non ultimo la istituzione di nuove ed improbabili "relazioni trasversali" (Ghisalba/Pontirolo) o collegamenti oggi serviti da altre Province (Circ. Treviglio / Casirate / Calvenzano / Misano / Caravaggio / Treviglio), cui vengono destinate risorse assolutamente insufficienti ed allo stesso tempo assolutamente onerose in quanto lo svolgimento richiesto è nelle sole ore di punta.

Riguardo alla possibile individuazione di percorsi/tratte sui quali realizzare corsie preferenziali, riteniamo che la rete viaria da noi servita non dia possibilità per tali realizzazioni, sarebbe invece, a nostro avviso, importante far sì che il piazzale antistante la Stazione Centrale di Treviglio (P.le Verdi) venga inibito al traffico veicolare privato limitandone l'uso ai soli autobus creando così una "stazione autolinee" di vero interscambio gomma/ferro.

A disposizione per qualsivoglia chiarimento, porgiamo distinti saluti



S.A.I. TRIVIGLIO s.r.l.
Società Autolinee Interprovinciali

Considerazioni Programma di Bacino

Da Davide Floridi <davide.floridi@gmail.com>

A agenzia@agenziatplbergamo.it <agenzia@agenziatplbergamo.it>

Data sabato 7 aprile 2018 - 14:01

Al direttore dell' Agenzia,

buongiorno. Sono Davide Floridi, un quasi quotidiano utilizzatore dei servizi offerti dal TPL bergamasco e particolarmente interessato agli sviluppi dei lavori dell' Agenzia, sebbene, per motivi di tempo mi sia sempre stato piuttosto difficile parteciparvi. Scrivo in occasione della più recente pubblicazione della bozza "quasi finale" del Programma di Bacino con l'intenzione di condividere il mio parere su quanto prodotto, con l'auspicio che possa essere utile all'implementazione del servizio di trasporto pubblico per i prossimi anni.

Si parte dal presupposto che il trasporto pubblico dovrà necessariamente ricoprire un ruolo di sempre maggiore rilevanza nella vita quotidiana: nel prossimo ventennio l'esacerbazione dei fenomeni di urbanizzazione e l'aumento delle emissioni di inquinanti, con ciò che ne consegue, renderanno necessaria l'adozione di un nuovo modello di mobilità non più basato sul mezzo privato bensì sul trasporto collettivo, come già è avvenuto nelle grandi metropoli asiatiche o nel più vicino Nord Europa. In uno scenario del genere non si tratterà solo di adottare modalità di spostamento ecologicamente meno dannose, bensì il trasporto pubblico dovrebbe inserirsi in un'ottica di rigenerazione architettonica e paesaggistica urbana oltre che portare a significativi mutamenti in alcuni aspetti dello stile di vita della popolazione. Credo che questa sia proprio la direzione in cui si cerca di andare intendendo come un obiettivo del Programma di Bacino "valorizzare, estendere, ricreare l'abitudine alla mobilità pubblica come strumento di qualità della vita e di sostenibilità dell'ambiente". Il punto è che, nonostante il Programma sia di per sé esaustivo, ragionevole e coerente come proposta, a scapito dell'obiettivo cui mira, esso appare una mera riorganizzazione per una maggiore sistematicità della rete di trasporto attuale. In sostanza, si cerca di risolvere le criticità ora esistenti in un'ottica di efficienza per non sfondare il budget disponibili, introducendo certamente degli elementi di novità (bigliettazione elettronica integrata, sistema informativo unico, rinnovo delle flotte, AVM, fermate protette da pensilina...), che sono però basilari: è piuttosto riduttivo che, programmando sul lungo periodo, ci si accontenti di un servizio minimo.

Nel nuovo piano il trasporto pubblico rimarrebbe comunque destinato ad accogliere principalmente la domanda residua, non solo perché commercialmente meno competitivo ma soprattutto perché non ha una capacità sufficiente per coprire una percentuale consistente della domanda complessiva di mobilità. In pratica, è impensabile che due corse l'ora, indicativamente corrispondenti a circa 150 passeggeri, abbiano rilevanza su un corridoio dove transitano ogni ora 1500-2000 veicoli, così come è difficile creare una clientela affezionata, se la frequenza delle corse

è di 135 minuti, perché un servizio del genere è sicuramente destinato ad un uso prettamente occasionale. Oltre a questi limiti fisici, causa della scarsa competitività del trasporto pubblico è il livello di servizio notevolmente inferiore a quello offerto dai concorrenti (auto, moto e pure biciclette), non solo in termini di esperienza di viaggio ma anche di organizzazione del servizio. L'offerta rimane comunque squilibrata, impedendo di raggiungere adeguatamente tutti i luoghi di interesse in provincia: la copertura oraria è limitata e molte zone facilmente servibili rimangono, stranamente, scollegate fra loro. Un esempio è la difficoltà di spostarsi fra Briolo e Valbrembo o fra Paladina e Villa d'Almè senza dover perdersi in lunghe deviazioni, tali da rendere questi luoghi più comodi e veloci da raggiungere con una, sebbene non breve, passeggiata. Questo problema deriva dalla scelta di semplicemente ricalibrare la rete esistente, anziché attuare uno sforzo per il suo ripensamento, con il risultato di rimanere cristallizzati su un modello organizzativo non perfettamente rispondente alle esigenze effettive.

La "nuova" rete urbana rivela inequivocabilmente lo stato di cristallizzazione in cui versano i trasporti pubblici bergamaschi, poiché, salvo alcune bizzarre varianti ed estensioni ai percorsi attuali, manca totalmente una riorganizzazione della stessa in direzione della competitività e della comodità per il potenziale cliente. La divisione stessa delle "linee a qualità potenziata" e delle "linee portanti" evidenzia che sarà totalmente mancato l'obiettivo di un miglioramento nello standard del servizio. È assurdo che le funicolari e la Linea C, quindi 3 su 4 totali delle linee "a qualità potenziata" siano semplici servizi di complemento o turistici, mentre i corridoi più frequentati siano relegati in una categoria di servizio inferiore. In particolare, è difficile ritrovarsi con la definizione "a qualità potenziata" per la Linea C, solo in virtù delle corsie riservate che le sono state destinate, dato che coprono un misero 8% del percorso, insufficienti sicuramente a garantire "velocità commerciale e regolarità non condizionata dal traffico veicolare". Per di più corre per la totalità del percorso parallelamente ad altre linee, introducendo però variazioni rispetto a queste tali da renderla poco appetibile: per andare da Loreto a Porta Nuova (hub di scambio con molti altri servizi) più breve è il percorso con le linee 8 o 9; da Borgo Palazzo a Porta Nuova sono certamente più comodi il 7 o l'8, che tra l'altro passano anche dalla stazione, piuttosto che il C2H; infine da Redona al centro il 5 o il tram sono innegabilmente più convenienti. Visto che si è citata la T1, è giusto commentare qualcosa anche sull'ultima "linea a qualità potenziata". Non ci si spiega, infatti, come mai sia necessario mantenere non solo i servizi extraurbani su gomma a supporto di essa, ma anche quelli urbani della linea 5, che corrono paralleli alla tranvia per di più con la stessa frequenza, anziché, come sarebbe ragionevole, essere organizzati solo come servizi di adduzione. Riguardo le "linee portanti" è difficile pensare che alla rete attuale si possa applicare il requisito di "uniformità di percorso con identità del percorso per tutte le linee", se si pensa che già attualmente bisogna decifrare i geroglifici (*, §, ç, #, >, %, &, /, £, <, ...) nelle tabelle degli orari, per capire quale deviazione prenderà la corsa in questione, soprattutto se si vogliono aggiungere ulteriori propaggini verso Zanica, Comun Nuovo, Brusaporto o alti. Inoltre, come può la linea 8 essere considerata a "elevata frequenza" se in ora di morbida la si vorrebbe sostituire con i bus extraurbani:

è una soluzione assurda, in quanto i veicoli usati sarebbero necessariamente non quelli ideali per un servizio urbano e i viaggiatori provenienti da lontano vedrebbero i tempi di transito dilatarsi, costretti a effettuare tutte le fermate richieste nell'ambito urbano. I servizi extraurbani dovrebbero invece terminare fuori dall'area urbana, consentendo il trasbordo sui servizi specifici di questa per proseguire o, meglio, bisognerebbe consentire di effettuare il trasbordo sui servizi ferroviari o tranviari, eliminando tutte le inutili sovrapposizioni presenti attualmente e, verosimilmente, anche in futuro.

La "ricetta" per un servizio urbano efficiente e appetibile è quella che integra una forte rete portante ad alta velocità e capacità ad una rete periferica di adduzione e capillarità per i collegamenti diretti e alle aree più decentrate. La rete di forza dovrebbe essere costituita dalle tranvie T1, T2 e T3 (fra Ponte S. Pietro e Montello a supporto della ferrovia suburbana, ma più capillare) completate da 3 corridoi di BRT basico da Porta Nuova verso Seriate, San Colombano, via Bianzana, Città Alta, Longuelo e Colognola. È importante far notare che per BRT basico non si intendono alcune righe gialle disegnate sulla strada con qualche semaforo sincronizzato, bensì un sistema completo con un'infrastruttura di qualità, completamente isolata dal traffico veicolare, con punti fermata riposizionati e un servizio ad alta capacità, pensato per trasportare almeno 3000 pax/ora per direzione. Questo comporta la differenziazione del servizio periferico di adduzione da quello organizzato ad hoc per correre nel sistema BRT, operato non certo con i pulmini della Linea C, in modo tale da ottenere collegamenti veloci sui corridoi più trafficati e più capillari fra le aree periferiche senza le necessità di passare dal centro. L'obiettivo è ottenere una rete integrata che consenta di fornire grandi vantaggi per i viaggiatori con investimenti limitati, trasponendo su gomma la qualità del servizio tipica della ferrovia; è infatti, solo grazie ad un'organizzazione scientifica della rete che si possono evitare i fenomeni di sovraffollamento, buchi di copertura e bus bouncing che caratterizzano l'attuale rete calibrata "a tentativi".

Dopo la *pars destruens* è necessario focalizzarsi sul problema principale: dove trovare i fondi? I finanziamenti ora non ci sono, né ci saranno con l'attuazione del Programma di Bacino, perché il servizio non è realizzato secondo principi di libero mercato. Un'azienda che finanzia le proprie operazioni con il 57% di fondi statali, fatti bene i conti, pareggerà i costi con questi, speculando poi, per avere un guadagno, sulle corse per studenti, i quali non di rado, parlo per esperienza personale, vengono fatti viaggiare in pessime condizioni, esponendoli a rischi non trascurabili. La soluzione è aprire il mercato, nel senso di abolire il finanziamento pubblico sulle linee maggiori: il tram e il BRT in città, l'R-link e le portanti di primo livello in ambito extraurbano. L'Agenzia dovrebbe limitarsi a definire gli standard minimi di copertura, poi l'operatore, che si sarà aggiudicato la gara, sarà chiamato a sviluppare un servizio che attiri i viaggiatori, in modo tale da coprire le spese e avere uno stimolo a generare utili. I fondi pubblici risparmiati potranno essere reinvestiti in grandi infrastrutture (si pensi al BRT) e soprattutto nel garantire un servizio dignitoso e a maggiore frequenza nelle aree dove il Programma di Bacino farebbe passare corse ogni 135 minuti, oltre ad avere un buon servizio festivo e serale (fino alle 23-24) su tutta la rete, con l'ulteriore

possibilità di coprire l'intero arco orario, per lo meno nei fine settimana sulle direttrici principali. Un'offerta continua e pervasiva consentirebbe, appunto, che il passeggero, in generale il cliente, possa essere sicuro di basarsi su un servizio affidabile. Altrimenti apparirebbe folle a chiunque sopportare l'investimento per l'acquisto di un'automobile per usarla la sera quando manca il bus: una volta acquistata è normale usarla sempre. Sempre in un'ottica di mercato, bisogna indirizzare il trasporto pubblico dove c'è domanda di trasporto, non semplicemente collegare la provincia con Bergamo, diversamente ci si perde grossi poli di attrazione che richiamano quotidianamente migliaia di persone. Alcuni esempi di punti di interesse scoperti dal servizio pubblico, se non per poche corse scolastiche, sono: la zona commerciale di Curno, la zona industriale e commerciale di Mozzo, il centro sportivo di Almè, la stazione ferroviaria di Stezzano. Questi sono solo alcuni luoghi che conosco personalmente da vicino, ma ce ne sarebbero molti altri: si pensi ancora a Orio Center, lì passa una corsa all'ora e solo da Bergamo. Cosa non si perde di clienti ogni giorno per mancanza di copertura? Non si tratta di paesini sperduti fra le montagne.

In conclusione, vorrei esortare Lei, l'Agenzia che rappresenta e la Conferenza Locale per il Trasporto Pubblico a prendere in seria considerazione queste idee al fine di migliorare il Programma di Bacino e, a cascata, anche la vita dei cittadini della provincia di Bergamo. Finanziare un servizio non molto diverso da quello attuale sarebbe un'enorme perdita di denaro: qual è, infatti, il senso di far circolare bus con a bordo solo 3-4 persone? È uno spreco. Le alternative sono realizzare un sistema potente, che nel giro di pochi anni ribalti le cifre della ripartizione modale oppure continuare a concentrarsi su una gigantesca rete di scuolabus, che, per carità, si può anche fare, ma a questo punto sarebbe comunque necessaria un'organizzazione completamente diversa. A poco giova restare nel limbo del "servizio minimo": se si vuole che il trasporto pubblico acquisti un ruolo di spicco e che non sia solo un peso per l'erario, sono necessarie azioni forti, è il caso di dire "rivoluzionarie". Un'idea? Sono attualmente in corso dei lavori di interrimento della strada SS470dir, ai quali si pensa di aggiungere ulteriori cantieri nel futuro per una spesa ulteriore di 90 milioni di euro. Il corridoio come fisiologia e carico di traffico sarebbe ottimo per la realizzazione di un sistema BRT efficacemente connesso alla rete su gomma e tranviaria, il quale risolverebbe definitivamente i problemi di congestione e con spese decisamente ridotte. Consapevoli delle problematiche burocratiche che una modifica a progetti già approvati comporta, non si potrebbe almeno redigere uno studio preliminare? È necessario convincersi che il trasporto pubblico non è una utility come un'altra: investire in TPL significa investire soprattutto nel futuro e nella qualità della vita.

Un'ultima cosa: perché spezzare la gara in due lotti, per di più con le aree geografiche così divise? So che qualcuno l'ha già fatto notare, ma proprio mi è oscuro quale sia il senso di ciò.

Rimango a disposizione per qualsiasi richiesta.

Cordiali saluti,

Davide Floridi

Osservazioni in merito alla bozza di PdB zona 11 Seriate-Grumellese

Da **Assessore Elena Viscardi** <elena.viscardi@comune.brusaporto.bg.it>
A **e.grassi@agenziatplbergamo.it** <e.grassi@agenziatplbergamo.it>, **agenzia**
<agenzia@agenziatplbergamo.it>
Data martedì 10 aprile 2018 - 12:43

Egregio Ing. Grassi,
in allegato Le trasmetto alcune osservazioni pervenutemi dal Vice Sindaco del Comune di Bagnatica e che mi sento di poter condividere.
Resto in attesa di un Suo cortese riscontro e nel frattempo La saluto cordialmente.
Avv. Elena Viscardi

Assessore con delega all'Urbanistica,
Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Via Vittorio Veneto n. 1
24060 Brusaporto - BG
elena.viscardi@comune.brusaporto.bg.it

Inizio messaggio inoltrato:

Da: robyscarp@inwind.it
Oggetto: TPL
Data: 09 aprile 2018 23:55:12 CEST
A: elena.viscardi@comune.brusaporto.bg.it

Ciao Elena,
come d'accordo, ti invio le mie richieste di precisazioni:

In merito alla proposta di TPL riguardo alla linea RL02 ed in particolare alle linee speciali scolastiche chiedo di precisare se quando nell'elenco compare la linea Bergamo-Trescore e Trescore-Bergamo ci si riferisce alla linea Bergamo-Brusaporto-Trescore e Trescore-Brusaporto-Bergamo od altro. Infatti sono specificati per la medesima linea dei Km di percorrenza differenti fra loro. Si ricorda che attualmente la linea scolastica Bergamo-Brusaporto-Trescore prevede 7 linee mattutine.

Si richiede inoltre di precisare per la linea B210 ed in particolare per le linee speciali scolastiche quale è il percorso dei tratti specificati come Telgate-Trescore (16.4 km), Bolgare-Trescore (10.8 Km) e Telgate-Trescore(14.8 Km).

Si richiede inoltre la possibilità per la linea B210 di inserire 2 corse di andata e due corse di ritorno domenicali.

Grazie

Ciao

Roberto Scarpellini

-- This message has been checked by ESVA and is believed to be clean.



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



Spett.le
Agenzia per il Trasporto Pubblico
Locale del Bacino di Bergamo
Via Gennaro Sora n. 4
24121 – Bergamo –
agenziatplbergamo@pec.it

e p.c.

Egr. Sig. Presidente
Provincia di Bergamo
Dott. Matteo Rossi

Egr. Sig. Consigliere delegato
Pianificazione territoriale e della
mobilità
Mauro Bonomelli

Egr. Sig.ri Sindaci
dei Comuni di
Mezzoldo
Piazzatorre
Piazzolo
Roncobello
Vedeseta
Taleggio

comunicazione a mezzo PEC
Piazza Brembana, 16 aprile 2018
Prot. 2702/2/1

OGGETTO: CONFERENZA LOCALE DEL TRASPORTO PUBBLICO PER IL BACINO DI BERGAMO – 5° INCONTRO – PUBBLICAZIONE PER CONSULTAZIONE DEL “PROGRAMMA DI BACINO” – ZONA OMOGENEA N. 5 VALLE BREMBANA – OSSERVAZIONI.

Facendo seguito alla precedente comunicazione prot. n. 2366 del 30 marzo 2018, ed a seguito dell'incontro tenutosi a Zogno in data 09 aprile 2018, nel ribadire in modo fermo le criticità e necessità già precedentemente espresse, con particolare riferimento alle difficoltà di collegamento riscontrate sulle linee di adduzione laterali/marginali della bassa/media Valle e la particolare criticità delle linee di adduzione dell'alta Valle per i collegamenti scolastici, si trasmettono in allegato le osservazioni pervenute dai Comuni di Mezzoldo, Piazzatorre e Piazzolo, relativamente alla linea B553, e la proposta pervenuta dal Comune di Taleggio.

Pare assolutamente iniquo – e non se ne comprendono minimamente le ragioni – in un territorio marginale come quello dell'Alta Valle Brembana - già gravemente sottodimensionato sul fronte dei servizi e trasporti pubblici – introdurre un'ulteriore penalizzazione a scapito di n. 4 Comuni, con la programmazione di sole n. 6 corse (3 andate e 3 ritorni) su base giornaliera nel periodo scolastico. I ragazzi ed i genitori di tali Comuni, hanno la stessa dignità dei ragazzi e

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI BERGAMO
Protocollo Arrivo N. 1083/2018 del 17-04-2018
Copia Documento



genitori dei restanti territori e devono avere il diritto di usufruire del servizio minimale (ed insufficiente) offerto al restante territorio.

Per tale ragione, anche alla luce della posizione unanime di contrarietà, già espressa dall'Assemblea della Comunità Montana Valle Brembana in data 17.03.2017 – si chiede che il programma di bacino ed il capitolato di gara, recepiscano per la linea B553 (Percorso Mezzoldo-Piazza Brembana) e B 555 (Percorso Roncobello-Piazza Brembana) un'integrazione del servizio base invernale da n. 6 a n.10 corse, anche in un'ottica di omogeneizzazione dei servizi, così come previsto per il restante territorio dell'alta Valle Brembana. Contestualmente in un'ottica di razionalizzazione del servizio, si chiede che venga tenuta in debita considerazione la richiesta formulata dal Comune di Taleggio.

Certi che gli organi e le istituzioni in indirizzo si facciano carico di recepire anche le esigenze minime espresse dalle parti più deboli, si resta in attesa di un positivo cenno di riscontro e si porgono distinti saluti.



Il Presidente
(Mazzoleni Dott. Alberto)

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2.

All.: n. 4

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI BERGAMO
Protocollo Arrivo N. 1083/2018 del 17-04-2018
Copia Documento

Comune di Mezzoldo

-Provincia di Bergamo -
Via Bonandrini, 1 - 24010



COMUNITA' MONTANA
VALLE BREMBANA

PROTOCOLLO GENERALE
N.0002643 - 12.04.2018
CAT. 9 CLASSE 3 ARRIVO

Spett.le Agenzia per il Trasporto Pubblico
Locale del Bacino di Bergamo
c.a. Direttore Emilio Grassi
Via Gennaro Sora n. 4 - 24121 - Bergamo -
agenziatplbergamo@pec.it

E p.c.

Spett.le Provincia di Bergamo
c.a. Presidente Matteo Rossi

Spett.le Comunità Montana Valle Brembana
c.a. Presidente Mazzoleni Alberto

Comunicazione a mezzo PEC
Mezzoldo, 12 aprile 2018
Prot. 902/10.8

OGGETTO: PROGRAMMA DI BACINO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ZONA OMOGENEA 05 VALLE BREMBANA - LINEA DI ADDUZIONE B553 ALTA VALLE BREMBANA

A seguito di tutte le osservazioni inoltrate ed esplicitate alla Vostra Spett.le Agenzia

- nell'incontro di presentazione tenutosi in data 10 febbraio 2017 presso la Comunità Montana Valle Brembana
- nella comunicazione inviata in data 01 marzo 2017 e firmata dai sindaci dell'Alta Valle Brembana
- nella posizione unanime espressa dall'Assemblea della Comunità Montana Valle Brembana in data 17.03.2017
- nell'incontro di confronto tenutosi in data 09 aprile 2018 presso la Green House di Zogno

in cui sono state messe in evidenza le consistenti difficoltà di collegamento in cui versa la montagna, in particolare per quanto riguarda non tanto l'ampliamento di opportunità di svago e tempo libero ma il soddisfacimento dei bisogni primari quali lo studio, la salute ed il lavoro

LE AMMINISTRAZIONI DI MEZZOLDO, PIAZZATORRE E PIAZZOLO CHIEDONO

che nel Programma di Bacino predisposto per il bando di gara

- 1. La linea B553 abbia le stesse coppie di corse delle altre linee di adduzione che collegano l'alta valle a Piazza Brembana, portandole da 6 corse a 10 corse (servizio base invernale feriale) come da manifestata volontà di standardizzare il servizio in tutto il territorio dell'Alta Valle Brembana.**

Nello specifico si rileva l'assenza di

- una corsa mattiniera che consenta ai ragazzi di raggiungere i plessi scolastici di Bergamo usufruendo dei collegamenti offerti dalla tratta principale che parte da Piazza Brembana;
- una corsa di rientro al primo pomeriggio, riservata ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado, al fine di evitare attese superiori alle due ore;

- 2. Vi sia la reintroduzione del servizio di trasporto festivo perché prioritario per lo sviluppo turistico per il quale il territorio, nonostante le difficoltà economiche, sta con forza investendo energie e risorse.**

Anche se pare superfluo, ribadisce il concetto che gli studenti e le famiglie che abitano nei paesi che si diramano lateralmente e a monte della tratta Piazza Brembana, sostengono da sempre alcuni limiti e alcune difficoltà nel trasporto pubblico, soprattutto se paragonati ai paesi di media e bassa Valle Brembana o di città:

- tempi più lunghi trascorsi sui mezzi per la lunghezza del tragitto percorso;
- costi maggiori perché corrispondenti a distanze superiori;
- numero limitato di linee con conseguenti e significative attese nelle stazioni principali;
- assenza di linee nei giorni festivi.

I servizi di cui beneficiano i nostri cittadini, non sono minimamente paragonabili ai servizi di cui dispongono i cittadini delle aree urbane e periurbane o comunque di fondovalle: se si ritiene che anche i piccoli comuni di montagna abbiano pari dignità degli altri e costituiscano veramente una risorsa e non una zavorra per il Paese, occorre fare uno sforzo particolare, affinché seppur in un periodo di grave difficoltà economica, vengano mantenuti e ampliati i servizi attualmente disponibili.

In quest'ottica riteniamo che il servizio di Trasporto Pubblico Locale rappresenti uno strumento strategico e fondamentale per contribuire a contrastare la dispersione scolastica, lo spopolamento e l'abbandono della montagna.

Auspichiamo un segnale forte in questa direzione, affinché alle buone intenzioni, sempre manifestate, facciano seguito fatti concreti.

Restando disponibili per qualsiasi ulteriore confronto con l'occasione porgiamo distinti saluti.

 Sindaco di Mezzoldo
Raimondo Balicco
Raimondo Balicco

 Sindaco di Piazzatorre
Bianchi Valeriano
Bianchi Valeriano

 Sindaco di Piazzolo
Arizzi Laura
Arizzi Laura

Segreteria Comunità Montana Valle Brembana

Da: "Pec Comune di Mezzoldo" <comune.mezzoldo@pec.regione.lombardia.it>
Data: giovedì 12 aprile 2018 11:09
A: <agenziatplbergamo@pec.it>; "presidenza" <presidenza@provincia.bergamo.it>; <protocollo@pec.provincia.bergamo.it>;
"Comunità Montana Valle Brembana - PEC" <cmvallebrembana.bg@legalmail.it>
Allega: PROT. 902 TRASPORTI .pdf
Oggetto: PROGRAMMA BACINO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ALTA VALLE BREMBANA

Mezzoldo, 12 aprile 2018

Con la presente si trasmette in allegato la comunicazione registrata al Protocollo di questo Ente con il n. 902 in data odierna.
Distinti saluti.

Ufficio Segreteria
Comune di Mezzoldo
Via Bonandrini, 1

Mezzoldo

Tel. 0345 86041



Comune di Piazzatorre
Provincia di Bergamo



COMUNITA' MONTANA
VALLE BREMBANA

PROTOCOLLO GENERALE

N.0002639 - 12.04.2018

CAT. 9 CLASSE 3 ARRIVO

Spett.le Agenzia per il Trasporto Pubblico
Locale del Bacino di Bergamo
c.a. Direttore Emilio Grassi
Via Gennaro Sora n. 4 - 24121 - Bergamo -
agenziatplbergamo@pec.it

E p.c.

Spett.le Provincia di Bergamo
c.a. Presidente Matteo Rossi

Spett.le Comunità Montana Valle Brembana
c.a. Presidente Mazzoleni Alberto

Comunicazione a mezzo PEC
12 aprile 2018
Prot. 1241

OGGETTO: PROGRAMMA DI BACINO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ZONA OMOGENEA 05 VALLE BREMBANA - LINEA DI ADDUZIONE B553 ALTA VALLE BREMBANA

A seguito di tutte le osservazioni inoltrate ed esplicitate alla Vostra Spett.le Agenzia

- nell'incontro di presentazione tenutosi in data 10 febbraio 2017 presso la Comunità Montana Valle Brembana
- nella comunicazione inviata in data 01 marzo 2017 e firmata dai sindaci dell'Alta Valle Brembana
- nella posizione unanime espressa dall'Assemblea della Comunità Montana Valle Brembana in data 17.03.2017
- nell'incontro di confronto tenutosi in data 09 aprile 2018 presso la Green House di Zogno

in cui sono state messe in evidenza le consistenti difficoltà di collegamento in cui versa la montagna, in particolare per quanto riguarda non tanto l'ampliamento di opportunità di svago e tempo libero ma il soddisfacimento dei bisogni primari quali lo studio, la salute ed il lavoro

**LE AMMINISTRAZIONI DI MEZZOLDO, PIAZZATORRE E PIAZZOLO
CHIEDONO**

che nel Programma di Bacino predisposto per il bando di gara

1. **La linea B553 abbia le stesse coppie di corse delle altre linee di adduzione che collegano l'alta valle a Piazza Brembana, portandole da 6 corse a 10 corse (servizio base invernale feriale) come da manifestata volontà di standardizzare il servizio in tutto il territorio dell'Alta Valle Brembana.**

Nello specifico si rileva l'assenza di

- una corsa mattiniera che consenta ai ragazzi di raggiungere i plessi scolastici di Bergamo usufruendo dei collegamenti offerti dalla tratta principale che parte da Piazza Brembana;
- una corsa di rientro al primo pomeriggio, riservata ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado, al fine di evitare attese superiori alle due ore;

Anche se pare superfluo, ribadisce il concetto che gli studenti e le famiglie che abitano nei paesi che si diramano lateralmente e a monte della tratta Piazza Brembana, sostengono da sempre alcuni limiti e alcune difficoltà nel trasporto pubblico, soprattutto se paragonati ai paesi di media e bassa Valle Brembana o di città:

- tempi più lunghi trascorsi sui mezzi per la lunghezza del tragitto percorso;
- costi maggiori perché corrispondenti a distanze superiori;
- numero limitato di linee con conseguenti e significative attese nelle stazioni principali;
- assenza di linee nei giorni festivi.

I servizi di cui beneficiano i nostri cittadini, non sono minimamente paragonabili ai servizi di cui dispongono i cittadini delle aree urbane e periurbane o comunque di fondovalle: se si ritiene che anche i piccoli comuni di montagna abbiano pari dignità degli altri e costituiscano veramente una risorsa e non una zavorra per il Paese, occorre fare uno sforzo particolare, affinché seppur in un periodo di grave difficoltà economica, vengano mantenuti e ampliati i servizi attualmente disponibili.

In quest'ottica riteniamo che il servizio di Trasporto Pubblico Locale rappresentino strumento strategico e fondamentale per contribuire a contrastare la dispersione scolastica, lo spopolamento e l'abbandono della montagna.

Auspichiamo un segnale forte in questa direzione, affinché alle buone intenzioni, sempre manifestate, facciano seguito fatti concreti.

Restando disponibili per qualsiasi ulteriore confronto con l'occasione porgiamo distinti saluti.



Sindaco di Mezzoldo
Raimondo Balicco

Raimondo Balicco



Sindaco di Piazza Orre
Bianchi Valeriano

Valeriano Bianchi



Sindaco di Piazzolo
Arizzi Laura

Laura Arizzi

Segreteria Comunità Montana Valle Brembana

Da: "Comune di Piazzatorre - PEC" <comune.piazzatorre@pec.regione.lombardia.it>
Data: giovedì 12 aprile 2018 10:21
A: <agenziatplbergamo@pec.it>; <presidenza@provincia.bergamo.it>; <segreteria.trasportipubblici@provincia.bergamo.it>;
"Comunità Montana Valle Brembana - PEC" <cmvallebrembana.bg@legalmail.it>
Allega: richieste linea adduzione B553 Prot. 1241 del 12.04.2018.pdf
Oggetto: Trasporto linea B553 Mezzoldo-Piazza Brembana - Trasmissione lettera Prot. n. 1241 del 12.04.2018

Alla Cortese Attenzione
del Direttore ATPL del Bacino di Bergamo
Emilio Grassi
e p/c
del Presidente della Provincia di Bergamo
Matteo Rossi
e
del Presidente della Comunità Montana Valle Brembana
Alberto Mazzoleni

Con la presente, sono a trasmettervi il documento, Prot. 1241 del 12.04.2018, sottoscritto dai tre Sindaci della linea di adduzione B553 dell'Alta Valle Brembana con le richieste riformulate nell'incontro di lunedì 9 aprile a Zogno.

Ringrazio gli enti in indirizzo per quanto fatto e per quanto faranno a sostegno delle esigenze delle piccole realtà di montagna, al fine di contrastare insieme a noi lo spopolamento e l'abbandono della montagna a causa della carenza o mancanza dei servizi di base.

Ringraziando per la collaborazione, porgo Cordiali Saluti
Il Sindaco di Piazzatorre
Bianchi Valeriano

COMUNE DI PIAZZATORRE
Provincia di Bergamo
Piazza Avis Aido n.1
24010 PIAZZATORRE
tel. 034585023
comune.piazzatorre@pec.regione.lombardia.it



Spett.le Agenzia per il Trasporto Pubblico
Locale del Bacino di Bergamo
c.a. Direttore Emilio Grassi
Via Gennaro Sora n. 4 - 24121 - Bergamo -
agenzia@lbergamo@pec.it

E p.c.

Spett.le Provincia di Bergamo
c.a. Presidente Matteo Rossi

Spett.le Comunità Montana Valle Brembana
c.a. Presidente Mazzoleni Alberto

Comunicazione a mezzo PEC

12 aprile 2018

Prot. 798/3/2

OGGETTO: PROGRAMMA DI BACINO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ZONA OMOGENEA 05 VALLE BREMBANA - LINEA DI ADDUZIONE B553 ALTA VALLE BREMBANA

A seguito di tutte le osservazioni inoltrate ed esplicitate alla Vostra Spett.le Agenzia

- nell'incontro di presentazione tenutosi in data 10 febbraio 2017 presso la Comunità Montana Valle Brembana
- nella comunicazione inviata in data 01 marzo 2017 e firmata dai sindaci dell'Alta Valle Brembana
- nella posizione unanime espressa dall'Assemblea della Comunità Montana Valle Brembana in data 17.03.2017
- nell'incontro di confronto tenutosi in data 09 aprile 2018 presso la Green House di Zogno

in cui sono state messe in evidenza le consistenti difficoltà di collegamento in cui versa la montagna, in particolare per quanto riguarda non tanto l'ampliamento di opportunità di svago e tempo libero ma il soddisfacimento dei bisogni primari quali lo studio, la salute ed il lavoro

LE AMMINISTRAZIONI DI MEZZOLDI, PIAZZATORRE E PIAZZOLO CHIEDONO

che nel Programma di Bacino predisposto per il bando di gara

1. La linea B553 abbia le stesse coppie di corse delle altre linee di adduzione che collegano l'alta valle a Piazza Brembana, portandole da 6 corse a 10 corse (servizio base invernale fertile) come da manifestata volontà di standardizzare il servizio in tutto il territorio dell'Alta Valle Brembana.

Nello specifico si rileva l'assenza di

- una corsa mattiniera che consenta ai ragazzi di raggiungere i plessi scolastici di Bergamo usufruendo dei collegamenti offerti dalla tratta principale che parte da Piazza Brembana;
- una corsa di rientro al primo pomeriggio, riservata ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado, al fine di evitare attese superiori alle due ore;

2. Vi sia la reintroduzione del servizio di trasporto festivo perché prioritario per lo sviluppo turistico per il quale il territorio, nonostante le difficoltà economiche, sta con forza investendo energie e risorse.

Anche se pare superfluo, ribadisce il concetto che gli studenti e le famiglie che abitano nei paesi che si diramano lateralmente e a monte della tratta Piazza Brembara, sostengono da sempre alcuni limiti e alcune difficoltà nel trasporto pubblico, soprattutto se paragonati ai paesi di media e bassa Valle Brembara o di città:

- tempi più lunghi trascorsi sui mezzi per la lunghezza del tragitto percorso;
- costi maggiori perché corrispondenti a distanze superiori;
- numero limitato di linee con conseguenti e significative attese nelle stazioni principali;
- assenza di linee nei giorni festivi.

I servizi di cui beneficiano i nostri cittadini, non sono minimamente paragonabili ai servizi di cui dispongono i cittadini delle aree urbane e periurbane o comunque di fondovalle: se si ritiene che anche i piccoli comuni di montagna abbiano pari dignità degli altri e costituiscano veramente una risorsa e non una zavorra per il Paese, occorre fare uno sforzo particolare, affinché seppur in un periodo di grave difficoltà economica, vengano mantenuti e ampliati i servizi attualmente disponibili.

In quest'ottica riteniamo che il servizio di Trasporto Pubblico Locale rappresentino strumento strategico e fondamentale per contribuire a contrastare la dispersione scolastica, lo spopolamento e l'abbandono della montagna.

Auspichiamo un segnale forte in questa direzione, affinché alle buone intenzioni, sempre manifestate, facciano seguito fatti concreti.

Restando disponibili per qualsiasi ulteriore confronto con l'occasione porgiamo distinti saluti.

 Sindaco di Mezzoldo
Raimondo Balicco
Raimondo Balicco

 Sindaco di Piazzaforte
Bianchi Valeriano
Bianchi Valeriano

 Sindaco di Piazzolo
Arizzi Laura
Arizzi Laura

Segreteria Comunità Montana Valle Brembana

Da: "COMUNE DI PIAZZOLO" <comune.piazzolo@pec.regione.lombardia.it>
Data: giovedì 12 aprile 2018 10:50
A: "AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI BERGAMO" <agenziatplbergamo@pec.it>; "PROVINCIA" <presidenza@provincia.bergamo.it>; <segreteria.trasportipubblici@provincia.bergamo.it>; "COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA" <cmvallebrembana.bg@legalmail.it>
Allega: PROT. 798.pdf
Oggetto: COMUNE DI PIAZZOLO - PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO 798 DEL 12.04.2018

COMUNE DI PIAZZOLO

PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO 798 DEL 12.04.2018

PROGRAMMA DI BACINO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ZONA OMOGENEA 05 VALLE BREMBANA - LINEA DI ADDUZIONE B553 ALTA VALLE BREMBANA -

Alla Cortese Attenzione
del Direttore ATPL del Bacino di Bergamo
Emilio Grassi
e p/c
del Presidente della Provincia di Bergamo
Matteo Rossi
e
del Presidente della Comunità Montana Valle Brembana
Alberto Mazzoleni

Con la presente sono a trasmettervi il documento sottoscritto dai tre Sindaci della linea di adduzione B553 dell'Alta Valle Brembana con le richieste riformulate nell'incontro di lunedì 9 aprile a Zogno.

Ringrazio gli enti in indirizzo per quanto fatto e per quanto faranno a sostegno delle esigenze delle piccole realtà di montagna, al fine di contrastare insieme a noi lo spopolamento e l'abbandono della montagna a causa della carenza o mancanza dei servizi di base.

Ringraziando per la collaborazione, porgo Cordiali Saluti
Il Sindaco di Piazzolo
Laura Arizzi

Comune di Piazzolo
Via Municipio 65
24010 - Piazzolo (BG)
Tel. 0345/87188
Fax 0345/87172
e-mail: info@comune.piazzolo.bg.it
PEC: comune.piazzolo@pec.regione.lombardia.it



Segreteria Comunità Montana Valle Brembana

Da: "Ufficio Ragioneria Municipio di Taleggio" <ragioneria@comune.taleggio.bg.it>
Data: lunedì 16 aprile 2018 12:43
A: <segreteria@vallebrembana.bg.it>
Oggetto: Programma di bacino del trasporto pubblico locale

In riferimento alla Vostra nota prot. n. 1816/6/7 del 09/03/2018 si invia la seguente osservazione:
possibilità di valutare per le due linee che salgono in Val Taleggio un capolinea unico a Vedeseta (quindi anche per quella che sale a Peghera da Val Brembilla).

In questo modo si attuerebbe un collegamento intervallico su strada provinciale che inopinatamente non è mai stato fatto.

Distinti saluti

Il Sindaco
- Mazzoleni Alberto -

ANAV
Lombardia

ASSTRA
Lombardia

Alla c.a. Direttore
Agenzia TPL Bergamo
Ing. Emilio Grassi

Bergamo, 16 aprile 2018

Oggetto: Osservazioni al Programma di Bacino del Trasporto Pubblico Locale

Con riferimento alla Conferenza Locale del Trasporto Pubblico per il Bacino di Bergamo tenutasi il 14 marzo u.s, Le Scriventi inviano le seguenti osservazioni su argomenti di maggior rilievo, ad integrazione di quelle trasmesse dai Gestori del TPL e dagli altri componenti della Conferenza stessa. Si riservano altresì di inviare, in un secondo momento, eventuali ulteriori approfondimenti.

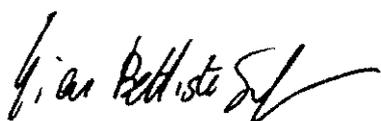
- Sistema tariffario integrato di bacino: il Programma implica il riconoscimento dei titoli di viaggio su tutta l'ambito del bacino, prevedendo quindi un'integrazione tariffaria della quale però non vengono indicate né le modalità né gli impatti in termini economici o tariffari. Poiché al capitolo 8 viene previsto il mantenimento dell'attuale gettito derivante dagli introiti tariffari, essendo noto il fatto che qualunque integrazione tariffaria, a parità di condizioni, determina la diminuzione del gettito tariffario precedente all'integrazione, si desume che debba essere definito un nuovo Sistema tariffario che dovrà prevedere, rispetto all'attuale, differenti livelli di tariffe o differenti zonizzazioni. Tale nuovo sistema dovrebbe essere reso noto agli offerenti, al fine di poter formulare un PEF coerente con le condizioni economiche del lotto.
- Con riferimento al numero di lotti previsti al Capitolo 11, si rileva che la suddivisione individuata comprometterebbe i criteri alla base dell'impostazione del piano di bacino stesso, ampiamente illustrati nelle parti introduttive del documento, in primo luogo per tutti gli aspetti che concorrono a definire il bacino di Bergamo come sistema omogeneo e unitario di mobilità.
Inoltre, darebbe luogo ad interruzioni di carico su tragitti di breve lunghezza (media 20 km) con il conseguente e inevitabile impatto negativo di perdita di utenza.
Ed ancora, anche dal punto di vista tariffario, non essendo previste le regole di clearing e di funzionamento dello stesso si darebbe luogo ad un'indeterminatezza dei ricavi tariffari stimabili oltre a rendere più problematica l'eventuale integrazione tariffaria fra il sistema tpl di Bergamo e i servizi ferroviari.
Infine, si rileva che la divisione individuata, pur garantendo una equilibrata divisione in termini di produzione chilometrica, non riesce ad ottenere la medesima equilibrata ripartizione per gli introiti da tariffa, definendo un notevole vantaggio a favore del Lotto 1 rispetto al Lotto 2.
Tale suddivisione, in conseguenza, non sembra idonea ad assicurare la più ampia partecipazione degli operatori, quantomeno con riferimento ad uno dei lotti individuati.
Pertanto, si auspica il mantenimento di quanto previsto dall'Avviso di preinformazione 2016/S 170-306161 pubblicato il 03.09.2016 che prevedeva un

unico lotto, rilevando altresì che tale impostazione trova ampio supporto in quanto contenuto nell'art. 48, c. 4 del Testo Coordinato del D. Lgs 50/2017 di cui si riporta di seguito uno stralcio.

*"Ai fini dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente per i servizi di trasporto locale e regionale, gli enti affidanti, con l'obiettivo di promuovere la più ampia partecipazione alle medesime, articolano i bacini di mobilità in più lotti, oggetto di procedure di gara e di contratti di servizio, **tenuto conto delle caratteristiche della domanda e salvo eccezioni motivate da economie di scala proprie di ciascuna modalità e da altre ragioni di efficienza economica, nonché relative alla specificità territoriale dell'area soggetta alle disposizioni di cui alla legge 16 aprile 1973, n. 171 e successive modificazioni. Tali eccezioni sono disciplinate con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dal comma 6, lettera a), del presente articolo. Per quanto riguarda i servizi ferroviari l'Autorità può prevedere eccezioni relative anche a lotti comprendenti territori appartenenti a più Regioni, previa intesa tra le regioni interessate.**"*

Distinti saluti.

Gian Battista Scarfone
COMPONENTE ASSTRA LOMBARDIA
CONFERENZA TPL BERGAMO



Ing. Valentina Astori
COMPONENTE ANAV LOMBARDIA
CONFERENZA TPL BERGAMO



Bergamo, 16 APRILE 2018

N. di prot. 61 A.P.S./gb

OGGETTO: Osservazioni programma di bacino del trasporto pubblico locale di Bergamo
osservazioni sull'attuale sistema di TPL
agenziatplbergamo@pec.it

Spett.le AGENZIA DEL TPL
Alla c.a. del Direttore Dott. E. Grassi

OSSERVAZIONI PROGRAMMA DI BACINO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI BERGAMO

1. OSSERVAZIONI SULL'ATTUALE SISTEMA DI TPL

Cap. 2.3 - Pag. 28/111

Coincidenze ed interscambi: le coincidenze con il treno alla stazione di Bergamo, vengono garantite dalle linee urbane e da TEB, soprattutto in concomitanza degli orari di punta e la sera.

Diversamente la criticità maggiore è determinata dalle date di variazione degli orari che nel caso della gomma e di TEB sono in coincidenza delle date di inizio e fine scuola e, nel caso di Trenord, a Dicembre e Maggio.

Cap. 2.3.2 – pag. 30/111

Piani e programmi di investimento a breve e medio termine destinati a trasformare il TPL :

la linea "C" sarebbe opportuno specificarla come semi circolare a due bracci intersecanti e non solo come linea "circolare".

I percorsi di linea "C" purtroppo non sono in sede riservata ma in corsia preferenziale.

2. LA RETE PER AMBITO TERRITORIALE, CAP. 4.1.3 da pag. 40/111

2.1 CLASSIFICAZIONE AUTOLINEE

Nel PdB la linea 7 è stata classificata come linea secondaria ma sarebbe opportuno, nell'ambito del servizio urbano, che venisse considerata linea primaria, come già avviene oggi, per i seguenti motivi:

Serve il quartiere Celadina dove è l'unico servizio di TPL presente;

Collega importanti istituti scolastici come l'agrario, il professionale di via Gleno, il Mascheroni con il centro città ed i quartieri posti ad EST dell'area urbana di Bergamo;

E' l'unico servizio di trasporto pubblico per il ricovero di via Gleno, con la fermata in corrispondenza dell'entrata all'istituto, utilissima all'utenza disabile e anziana.

E' integrata alla maglia dei servizi del TPL grazie al cadenzamento regolare nell'arco dell'intera giornata. Le corse di linea 7 intercalate alle corse di linea 8 e 9, rispettivamente lungo la tratta Stazione - Porta Nuova e via Corridoni - Piazzale Oberdan - Valtesse, garantisce la frequenza di 7,5 minuti lungo tali assi.

Non varia il percorso in base le corse;

Garantisce continuità di servizio nell'arco della giornata grazie all'integrazione con la linea 8 e 9.

2.2 LINEE PROGRAMMATICHE

Linea 8

Si pone in evidenza l'importanza che oggi riveste la linea 8 in ambito urbano.

La linea 8, terza in classifica per km/anno sviluppati e per passeggeri trasportati, svolge un servizio di fondamentale rilevanza lungo l'asse EST – OVEST di Bergamo.

La frequenza regolare di tutto il giorno, serali e festivi compresi, l'integrazione con le corse bis negli orari di punta, fino a 8 autobus in più da 12 e 18 metri nell'arco di 20 minuti, la rendono una delle linee più attrattive ed utilizzata. L'offerta del servizio attuale è proporzionata alla domanda di trasporto ed in alcuni giorni come anche i festivi è sotto la soglia minima a garanzia di un trasporto confortevole.

In particolare le corse negli orari di morbida trasportano, ogni 15 minuti, una media di 30 passeggeri per corsa da Seriate verso il centro città.

Nei festivi dal Portone del Diavolo a Borgo Palazzo ASL le corse, in sostituzione della linea 7, transitano dal quartiere della Celadina.

Il servizio extraurbano sostitutivo, non sarebbe sufficiente a trasportare l'utenza urbana risultando sovraffollato e con la velocità commerciale più bassa.

La proposta di bloccare la linea 8 negli orari di morbida e nei festivi porterebbe un disservizio considerevole.

Viceversa se le linee extraurbane si fermassero sul confine Bergamo – Seriate, poiché gli utenti provenienti dalle zone extraurbane negli orari di morbida e nei festivi, sono nettamente inferiori rispetto gli utilizzatori in ambito urbano, il disagio dell'interscambio e dell'interruzione di carico, graverebbe su una percentuale inferiore di utilizzatori.

Estensione delle linee Urbane

La proposta di estensione delle linee urbane verso i Comuni di Brembate Sopra, Comun Nuovo, Zanica e Brusaporto deve tener conto di diversi fattori legati soprattutto alle opportunità che le linee extraurbane oggi presenti rappresentano per questi Comuni.

In particolare i comuni di Zanica e Comun Nuovo si trovano sulla direttrice delle linee extraurbane che hanno capacità di carico sufficiente a trasportare velocemente gli utenti diretti verso Bergamo. Diversamente le linee urbane dovrebbero percorrere 6,7 Km in più a corsa per raggiungere Zanica e 5,0 km in più a corsa per raggiungere Comun Nuovo con notevoli conseguenze di possibile ritardo delle linee urbane interessate visto il prolungamento della linea.

Inoltre l'inutile sovrapposizione di servizio con le linee extraurbane, classificate come R-Link, porterebbe uno spreco di risorse a servizio di piccoli bacini di utenza già sufficientemente serviti.

La linea 5 è articolata e complessa a causa della razionalizzazione dei servizi attuata nel 2011 che oltre ai tagli ha portato alla fusione anche con la vecchia linea 11.

La rivisitazione della denominazione dei suoi percorsi potrebbe mettere ordine alla lettura del servizio offerto.

A seguito della nuova conformazione della linea C gli utilizzatori della linea 5, provenienti da Lallio o Treviolo, per raggiungere l'ospedale possono comodamente interscambiare con la linea C che ogni 15 minuti transita da Largo 5 Vie.

La deviazione di alcune corse della linea 5 verso via Martin Luther King, dove è già presente la linea C ogni 15 minuti, comporterebbe ad un calo drastico del servizio che passerebbe da 15 a 30 minuti a Bergamo su via dei Caniana, dove c'è la sede universitaria, e via Moroni, dove è presente esclusivamente la linea 5.

Infine nel suo insieme il prolungamento di servizi urbani verso Comuni che godono di una frequenza di servizio extraurbano al pari di un urbano, ogni 15 minuti, porterebbe uno spreco di risorse che potrebbero essere impiegate diversamente come il rinforzo di linee di maggiore importanza.

3. I SERVIZI DEL TPL DI BASE , CAP. 4.3 da pag. 63/111

3.1 LA FUNICOLARE DI CITTA'

La frequenza programmata della funicolare di città, in base quanto riportato nella tabella 4.11 e nell'allegato alla relazione è insufficiente a soddisfare il fabbisogno di trasporto.

Si evidenzia che oggi, negli orari di morbida e nei week end la funicolare di città viaggia con cadenzamento di 5/6 minuti nei giorni feriali e 7/8 minuti nei festivi e che talvolta risulta non adeguato ai considerevoli flussi turistici.

Dimezzare l'offerta della funicolare porterebbe al collasso del servizio.

Per sintetizzare la situazione attuale si riporta lo schema degli orari distribuiti al pubblico.

ORARIO FERIALE																												
STAZ.SUPERIORE	6.58	7.10	7.22	7.34	7.46	8.00	8.12	8.24	8.38	8.51	8.58	9.05	9.13	9.19	9.25	9.30	9.36	9.45	9.50	9.56	10.05	10.10	10.16	10.24	10.29	10.35	10.44	10.49
STAZ.INFERIORE	7.01	7.13	7.25	7.37	7.49	8.03	8.15	8.27	8.41	8.54	9.01	9.08	9.16	9.22	9.28	9.33	9.39	9.48	9.53	9.59	10.08	10.13	10.19	10.27	10.32	10.38	10.47	10.52
STAZ.SUPERIORE	10.55	11.04	11.09	11.15	11.24	11.29	11.35	11.44	11.49	11.55	12.04	12.10	12.17	12.24	12.28	12.35	12.44	12.50	12.56	13.02	13.09	13.15	13.21	13.27	13.35	13.44	13.49	13.55
STAZ.INFERIORE	10.58	11.07	11.12	11.18	11.27	11.32	11.38	11.47	11.52	11.58	12.07	12.13	12.21	12.27	12.31	12.38	12.47	12.53	13.01	13.05	13.12	13.18	13.24	13.30	13.38	13.47	13.52	13.58
STAZ.SUPERIORE	14.04	14.09	14.15	14.24	14.29	14.35	14.44	14.51	14.57	15.04	15.11	15.17	15.25	15.32	15.38	15.45	15.52	15.58	16.05	16.12	16.18	16.25	16.32	16.38	16.45	16.50	16.56	17.05
STAZ.INFERIORE	14.07	14.12	14.18	14.27	14.32	14.38	14.47	14.54	15.00	15.07	15.14	15.20	15.28	15.35	15.41	15.48	15.55	16.01	16.08	16.15	16.21	16.28	16.35	16.41	16.48	16.53	16.59	17.08
STAZ.SUPERIORE	17.12	17.18	17.25	17.32	17.38	17.45	17.52	17.58	18.05	18.12	18.20	18.26	18.35	18.42	18.50	18.56	19.05	19.12	19.20	19.26	19.30	19.37	19.45	19.52	20.00	20.08	20.17	20.26
STAZ.INFERIORE	17.15	17.21	17.28	17.35	17.41	17.48	17.55	18.01	18.08	18.15	18.23	18.20	18.38	18.35	18.53	18.50	19.08	19.05	19.23	19.20	19.33	19.40	19.48	19.55	20.03	20.11	20.20	20.29
STAZ.SUPERIORE	VS																											
STAZ.INFERIORE	20.38	20.49	20.58	21.06	21.13	21.21	21.28	21.36	21.43	21.48	21.58	22.07	22.14	22.25	22.30	22.41	22.46	23.00	23.04	23.15	23.19	23.29	23.32	23.43	23.49	23.57	0.04	0.11
STAZ.SUPERIORE	VS	S	VS	S	VS	Y	S	S	X	Y	X																	
STAZ.INFERIORE	0.16	0.23	0.31	0.38	0.46	0.53	0.50	0.55	1.01	1.08	1.16																	
STAZ.SUPERIORE	0.19	0.26	0.34	0.41	0.49	0.56	0.53	0.58	1.04	1.11	1.19																	
<p>S CORSE EFFETTUATE SOLO IL SABATO VS CORSE EFFETTUATE IL VENERDI' CON CITTA' ALTA CHIUSA E IL SABATO PER TUTTO L'INVERNALE X CORSE EFFETTUATE IL VENERDI' E SABATO CON CITTA' ALTA CHIUSA Y CORSE EFFETTUATE IL SABATO CON CITTA' ALTA CHIUSA</p>																												

ORARIO FESTIVO																												
STAZ.SUPERIORE	7.36	7.44	7.59	8.14	8.29	8.44	8.52	8.59	9.07	9.14	9.22	9.29	9.37	9.44	9.52	9.59	10.07	10.14	10.22	10.29	10.37	10.44	10.52	10.59	11.07	11.14	11.22	11.29
STAZ.INFERIORE	7.39	7.47	8.02	8.17	8.32	8.47	8.55	9.02	9.10	9.17	9.25	9.32	9.40	9.47	9.55	10.02	10.10	10.17	10.25	10.32	10.40	10.47	10.55	11.02	11.10	11.17	11.25	11.32
STAZ.SUPERIORE	11.37	11.44	11.52	11.59	12.07	12.14	12.22	12.29	12.37	12.44	12.52	12.59	13.07	13.14	13.22	13.29	13.37	13.44	13.52	13.59	14.07	14.14	14.22	14.29	14.39	14.44	14.49	14.54
STAZ.INFERIORE	11.40	11.47	11.55	12.02	12.10	12.17	12.25	12.32	12.40	12.47	12.55	13.02	13.10	13.17	13.25	13.32	13.40	13.47	13.55	14.02	14.10	14.17	14.25	14.32	14.42	14.47	14.52	14.57
STAZ.SUPERIORE	14.59	15.04	15.09	15.14	15.19	15.24	15.29	15.34	15.39	15.44	15.49	15.54	15.59	16.04	16.09	16.14	16.19	16.24	16.29	16.34	16.39	16.44	16.49	16.54	16.59	17.04	17.09	17.14
STAZ.INFERIORE	15.02	15.07	15.12	15.17	15.22	15.27	15.32	15.37	15.42	15.47	15.52	15.57	16.02	16.07	16.12	16.17	16.22	16.27	16.32	16.37	16.42	16.47	16.52	16.57	17.02	17.07	17.12	17.17
STAZ.SUPERIORE	17.19	17.24	17.29	17.34	17.39	17.44	17.49	17.54	17.59	18.04	18.14	18.22	18.29	18.37	18.44	18.52	18.59	19.07	19.14	19.22	19.30	19.34	19.41	19.49	19.59	20.04	20.16	20.20
STAZ.INFERIORE	17.22	17.27	17.32	17.37	17.42	17.47	17.52	17.57	18.02	18.07	18.17	18.25	18.32	18.40	18.47	18.55	19.02	19.10	19.17	19.25	19.33	19.37	19.44	19.52	20.02	20.07	20.19	20.23
STAZ.SUPERIORE	20.28	20.36	20.44	20.52	21.00	21.07	21.14	21.22	21.29	21.37	21.44	21.52	21.59	22.12	22.27	22.42	23.05	23.25	23.45	0.05								
STAZ.INFERIORE	20.31	20.39	20.47	20.55	21.03	21.10	21.17	21.25	21.32	21.40	21.47	21.55	22.02	22.15	22.30	22.45	23.08	23.28	23.48	0.08								

I chilometri delle funicolari registrati nel 2017 sono:

KM PRODUTTIVI	TOTALE REALE	TOTALE CONVENZIONALE
20 = FUNICOLARE	18.626	186.260
21 = FUN. S.VIGILIO	21.415	214.150

I chilometri della funicolare di città riportati nel Piano di Bacino sono km/anno 14.217, notevolmente inferiori rispetto ai chilometri effettuati lo scorso anno.



Se la scelta del Piano di Bacino resterà quella di considerare il numero di chilometri reali anziché quelli convenzionali delle funicolari, sarà opportuno che il contributo al chilometro sia differente rispetto le linee su gomma soprattutto per i costi caratteristici delle infrastrutture, fino a 10 volte maggiori.

4. Allegato 2 – Percorsi delle linee Parte 1

Linea B122 Albino – Perola

Il disegno della linea B122 Albino – Perola evidenzia che la linea non arriva a fondo valle ad Albino in coincidenza con la linea T1. Poiché la linea è considerata una linea di adduzione alla Tranvia sarebbe opportuno che venisse prolungata fino alla stazione di Albino.

Possibili varianti in area urbana

La deviazione della linea 9 o 8 in via Garibaldi a Mozzo è già stata oggetto di richiesta da parte dell'amministrazione comunale di Mozzo ad ATB.

In accordo con il Comune la richiesta non è stata accolta in quanto il quartiere, quasi esclusivamente residenziale e di pregio, non ha un bacino di utenza interessato al TPL.

5. I TITOLI DI VIAGGIO “OPZIONALE” Cap. 5.5 da pag. 79/111

Si evidenzia che i titoli di viaggio feriali, prevalentemente abbonamenti, non portano valore aggiunto al sistema tariffario bensì un eccesso di tariffe che appesantiscono la gestione da parte delle aziende e una difficile comprensione e lettura da parte dell'utenza.

Ing. Liliana Donato
Componente ATB
Conferenza TPL Bergamo



COMUNE DI BERGAMO
AREA SERVIZI GENERALI E SICUREZZA

PROGETTO SICUREZZA URBANA E MOBILITA'

Bergamo, 16/04/2018

Servizio Mobilità e Trasporti

P.zza Matteotti 26 – 24128 Bergamo

Tel. 035.399.507 – 043 Fax 035.399.194

e-mail: segreteriainsicurezzamobilita@comune.bg.it

VI.8/f0025-18

**AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE DEL BACINO DI BERGAMO**
agenziatplbergamo@pec.it

p.c. **ATB CONSORZIO SCRL**
atbconsorzio@legalmail.it

e p.c. **Assessore Stefano Zenoni**

Assessore Francesco Valesini

Servizio Commercio, Suolo Pubblico ed Eventi

Loro Sedi

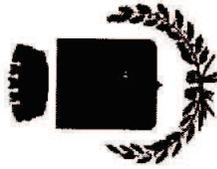
OGGETTO: Osservazioni al “Programma di Bacino”

In riferimento alla bozza di “Programma di Bacino del Trasporto Pubblico Locale”, si informa l’Agenzia stessa che presumibilmente entro il primo semestre 2019 l’area mercatale del Comune di Bergamo verrà spostata nelle vie comprese nel comparto di via Canovine e via Spino. Sarà pertanto necessario prevedere, tra i servizi minimi previsti nel programma di bacino un servizio di trasporto pubblico locale che garantisca un collegamento con il mercato stesso nella mattinata di lunedì, sufficiente a soddisfare le esigenze dell’utenza commisurate all’utilizzo dell’attuale mercato collocato in piazzale della Malpensata.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Il Dirigente (*)
Dott. Virgilio Appiani

() Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo, in conformità alle disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.*



Comune di Zanica Provincia di Bergamo

Prot.

AGENZIA per il TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE del Bacino di Bergamo

Alla c.a Ing. Emilio Grassi

agenzia@agenziatpbergamo.it
agenziatpbergamo@pec.it

Oggetto: Piano di Bacino

Con la presente,

facendo riferimento alla nostra ultima scorsa e ai colloqui intercorsi,

visto l'inserimento tra le possibili varianti di piano (ipotesi di progetto inseriti nei "pacchetti aggiuntivi/allegato 2 parte 1) dell'auspicato prolungamento della linea 6 fino a Zanica secondo una delle due proposte già formulate

ribadiamo la nostra disponibilità a sostenere tale soluzione anche laddove questa comportasse riflessi tecnici ed economici da parte nostra.



F.to Il Sindaco
Luigi Alberto Locatelli

Ufficio Segreteria – Via Roma, 35 – 24050 Zanica (BG)
P.I.00325260164 TEL. 035/4245820 FAX 035/671867
PEC: comune.zanica@pec.regione.lombardia.it
Mail: comune.zanica.bg.it



Comune di Zanica Provincia di Bergamo

AGENZIA per il TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE del Bacino di Bergamo

Alla c.a Ing. Emilio Grassi

agenzia@agenziatplbergamo.it

agenziatplbergamo@pec.it

Oggetto: Piano di Bacino

Con la presente, facendo seguito all'impegno assunto in sede di incontro u.s. presso il Comune di Dalmine, esprimo a nome dell'Amministrazione Comunale alcune riflessioni:

- Il lavoro di analisi e di proposta offerto ai Sindaci e agli stakeholders è certamente interessante e consente a tutti di avere un quadro complessivo delle criticità e delle opportunità.
- Qualsiasi lavoro riguardante il TPL, anche quello così ben espresso, poggia su un cardine che più di altri mostra la sua intrinseca debolezza ora e nel tempo ed è l'impegno al finanziamento degli Enti preposti nei confronti di un servizio così strategico.
- Più in particolare, per quanto riguarda Zanica il quadro di sintesi porta a una riflessione diversa da quella attesa, che consisteva nella possibilità di sentirsi -finalmente- parte integrante di un sistema di connessione con la città che solo il servizio urbano può garantire; non si comprende altresì come realtà più lontane dal capoluogo e meno significative dal punto di vista antropico e dei servizi rientrino ancora oggi nel cosiddetto trasporto urbano.

- Il servizio oggi attivo, se come temiamo sarà sostanzialmente ripetuto al ribasso, non potrà che generare ulteriori criticità se si considera che sulla direttrice Crema-Bergamo Zanica resta il punto di raccolta ultimo verso Bergamo, con indubbe problematiche note anche a chi legge in ordine all'effettiva ottemperanza del servizio.

Tutto ciò premesso, riteniamo di dovere esprimere due proposte similari di estensione della linea oggi ATB/6C così come da allegato; in entrambi i casi si prospetta una soluzione poco impegnativa a nostro giudizio in termini di ridefinizione delle tratte, ma che alleggerirebbe in modo significativo la linea R-LINK, già oggi inadeguata, destinando parte degli utenti su altra linea.

Confidando nell'attenzione che vorrete dare alla proposta e dichiarando la nostra disponibilità a discutere di altre soluzioni con i relativi riflessi tecnici ed economici, cordialmente saluto.

Il Sindaco
Luigi Alberto Locatelli

Ufficio Segreteria – Via Roma, 35 – 24050 Zanica (BG)
P.I.00325260164 TEL. 035/4245820 FAX 035/671867
PEC: comune.zanica@pec.regione.lombardia.it
Mail: comune@comune.zanica.bg.it



FAISA-CISAL
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Bergamo 16 aprile 2018

SEG 16

**Spett.Le
Agenzia per il Trasporto
Pubblico Locale del Bacino
di Bergamo
Via T. Tasso, 8
Bergamo**

OGGETTO: Osservazioni al "Programma di Bacino"

Con riferimento alla Conferenza Locale del Trasporto Pubblico per il Bacino di Bergamo, siamo a presentare le seguenti osservazioni:

Il Trasporto Pubblico Locale è gestito da Aziende che applicano ai propri dipendenti il CCNL Autoferrotranvieri.

Questo CCNL si distingue per Associazioni Datoriali (ASSTRA, ANAV e AGENS), e per Accordi di secondo livello diversi azienda per azienda.

Tanto per dare un'idea sull'importanza dei due contratti (nazionale e aziendale), il CCNL 28 novembre 2015 Autoferrotranvieri, l'ultimo sottoscritto, dopo 8 anni di estenuante trattativa avente l'intento di unificare i CCNL Attività Ferroviarie con il CCNL Autoferrotranvieri, non ha visto realizzato l'intento, perché le Associazioni Datoriali degli Autoferrotranvieri, erano contrarie ai maggiori oneri che il CCNL A.F. avrebbero apportato.

La teoria che il CCNL A.F. è maggiormente oneroso per le Aziende Autoferrotranvieri, viene smentita in TRENORD, che ha visto unificare i Ferrovieri di Trenitalia e gli Autoferrotranvieri di Le Nord Milano, visto che il contratto di base applicato è stato proprio il CCNL A.F., ed agli ex dipendenti di

Segreteria Provinciale di Bergamo

e.mail: faisa-bergamo@faisamilano.it

pec: faisa-bergamo@pec.it

telefono: 3928038639

Via Partigiani n. 5 – c/o Studio Legale Vittoni c.a. Avv. Azzola Matteo – 24121 Bergamo

Le Nord è stata riconosciuta la differenza economica derivante dagli Accordi di secondo livello applicati nell'azienda di provenienza.

Queste differenze, sono state riconosciute e ratificate nel Verbale di Accordo del 12 giugno 2017, tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e le Associazioni Sindacali FAISA CISAL, UGL FNA, UILTrasporti, FIT CISL e FILT CGIL, laddove al punto 4 si garantisce, in caso di trasferimento del personale, oltre al CCNL applicato in azienda, anche tutti i diritti ed obblighi derivanti dal contratto di secondo livello o territoriale applicato dal gestore uscente.

Il suddetto Verbale, garantisce anche il trasferimento della totalità del personale dipendente del gestore uscente (art. 2), senza soluzione di continuità (art. 3) e l'espletamento delle attività di lotta all'evasione tariffaria finalizzate al reimpiego del personale dichiarato non idoneo.

Si auspica anche che tutti i percorsi e le fermate del Bacino siano oggetto di verifica da parte dell'Agenzia, con adeguamento degli stessi alle norme del C.d.S. e alle norme relative al trasporto dei passeggeri, con particolare riferimento alle persone disabili, anche in relazione alle varie tipologie di mezzi in uso nelle aziende (minibus, autobus con lunghezza variabile dai 9 ai 15 metri, autosnodati con lunghezza massima di 18 metri, larghezza dei mezzi).

Distinti saluti

Il Segretario Provinciale
Peroli Marco



Segreteria Provinciale di Bergamo
e.mail: faisa-bergamo@faisamilano.it
pec: faisa-bergamo@pec.it
telefono: 3928038639

Via Partigiani n. 5 – c/o Studio Legale Vittoni c.a. Avv. Azzola Matteo – 24121 Bergamo



Prot. n. 1025 AD/AV

Spettabile
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE del bacino di Bergamo
Via G. Sora, 4
24121 – BERGAMO
agenziatplbergamo@pec.it

Per il tramite di BTE, BTO, BTS

Bergamo, 16 aprile 2018

Oggetto: **Programma di Bacino del TPL di Bergamo – Revisione 1 marzo 2018 – osservazioni**

IL SERVIZIO

Con riferimento alla pubblicazione del Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale di Bergamo, con la presente si intendono formulare le opportune osservazioni allo stesso in considerazione sia dell'esperienza gestionale territorialmente acquisita derivante dall'esercizio del servizio di trasporto, sia dalla conoscenza delle dinamiche e delle influenze endogene ed esogene sino ad oggi intervenute nella continua riformulazione dell'offerta di trasporto nel bacino individuato.

L'individuazione di due lotti, pur garantendo una omogenea produzione chilometrica, pare determinare un disequilibrio degli introiti da tariffa privilegiando il lotto 1 al lotto 2 rendendo il primo estremamente più appetibile ai competitors rispetto al secondo. E' necessario, pertanto, privilegiare alternativamente il lotto unico o una differente distinzione dei lotti che garantisca omogeneità nella produzione chilometrica e negli introiti tariffari.

Sempre in merito alla distinzione in due lotti si chiede di precisare dove trovino posizionamento le cosiddette linee R-link e quali linee siano da attribuire ai differenti settori B2, B3, B4, B5, B6, B7 B8 e B9 esplicitando nel dettaglio le linee afferenti il lotto 1 e quelle al lotto 2.

Nel complesso si rileva un ingente incremento di percorrenze concentrato nelle ore di punta della giornata e nei giorni festivi. Tali incrementi non troverebbero giustificazione né dalla domanda attuale né da quella potenziale.

Tra le linee R-link, la linea **Piazza Brembana – Bergamo** dovrebbe essere strutturata in analogia a quanto avviene attualmente con le linee RL-E e della RL-K e RL- R. Ovvero il servizio urbano, nelle ore di punta, favorisce la penetrazione nel capoluogo della linea portante riducendo l'offerta già garantita dal servizio extraurbano.

Per alcune linee quali ad esempio la linea funiviaria **Albino – Selvino**, vengono identificate percorrenze annue di progetto che sono il doppio di quelle attualmente esercite. La conformità con quanto attuato per la maggior parte delle linee di bacino sarebbe opportuna un'attivazione

progressiva di incremento del servizio con l'identificazione di "Pacchetti aggiuntivi" via via attivabili in funzione della domanda di trasporto puntualmente verificata. Analogamente per i servizi di adduzione alla Funivia Albino – Selvino. A tale proposito la linea B312 Circolare Altopiano Selvino – Aviatico sembrerebbe sottodimensionata rispetto al servizio base individuato per la funivia Albino – Selvino (7 corse a/r nel servizio base invernale escluse le corse specifiche scolastiche).

Sulla linea **B542 San Gallo – San Giovanni Bianco** viene proposto il prolungamento di n. 2 coppie di corse fino a Dossena. Nel caso specifico è necessario verificare la transitabilità con tipologie precise di autobus.

Con riferimento alla prevista attuazione dei punti di interscambio e dei potenziamenti delle linee ferroviarie, non attuabili integralmente nei tempi di aggiudicazione della gara, si chiede come siano stati programmati i servizi in attesa dei progressivi compimenti strutturali, stante il fatto che sino a completamento ultimato risulterebbe compromessa sia la possibilità di interscambio gomma/ferro sia la ricettività da parte del ferro degli utenti che la gomma trasferirebbe al ferro stesso.

Per le aree di interfaccia con altri bacini viene previsto un accordo con le altre Agenzie che preveda la riprogrammazione dei servizi, le modalità di integrazione tariffaria, il passaggio di percorrenze e la programmazione di tariffazione "turistica"; A tale proposito si richiama la necessità di garantire l'interoperabilità dei mezzi tra bacini differenti rendendo maggiormente flessibile l'estensione all'impiego degli autobus attribuiti al singolo lotto anche attraverso un puntuale coordinamento tra le Agenzie.

Un ultimo riferimento alla velocità commerciale considerata per l'individuazione del costo chilometrico attribuibile all'area urbana ed extraurbana. Più precisamente si chiede come sia stata determinata e se abbia già tenuto conto delle indicazioni di calcolo previste dai dispositivi di legge nazionali e regionali.

IL SISTEMA TARIFFARIO

Con riferimento al nuovo sistema tariffario all'interno del Piano di Bacino non vi sono sufficienti indicazioni sul sistema in adozione che possa prevedere, da un lato la garanzia degli introiti tariffari, peraltro prevista dal documento in relazione alle risorse economiche del bacino, e, dall'altro una integrazione tariffaria che non comprometta la stabilità del sistema complessivo. A tale proposito si rimane in attesa di conoscere nel dettaglio i principi di riformulazione del nuovo sistema.

Distinti saluti.


L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Ing. Valentina Astori



Bergamo, 16 aprile 2018

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE DEL BACINO DI BERGAMO
agenziatplbergamo@pec.it

OGGETTO: Osservazioni al "Programma di Bacino"

In riferimento alla bozza di "Programma di Bacino del Trasporto Pubblico Locale" presentata durante il 5° incontro della Conferenza Locale per il Bacino di Bergamo, ed in particolare al numero e alla dimensione dei lotti di gara, si osserva che, in applicazione dello spirito della LR 6/2012 e di tutti gli approfondimenti che hanno portato alla redazione della stessa con la definizione dei nuovi bacini territoriali ottimali e omogenei di cui all'art.7, si ritiene necessario, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, mantenere un lotto unico coincidente con l'intero bacino di Bergamo.

L'obiettivo di tale richiesta è quello di garantire maggiore unitarietà del sistema di trasporto pubblico dell'intero bacino sia dal punto di vista dell'integrazione di servizio che di semplificazione dell'applicazione del sistema tariffario integrato, evitando suddivisioni che potrebbero risultare negative al buon andamento del servizio o che replicano la situazione attuale che la legge regionale avrebbe voluto superare.

È noto infatti che la legge regionale intenda disciplinare il settore dei trasporti in Lombardia con la finalità di sviluppare un sistema di trasporto integrato e rispondente alle esigenze di mobilità delle persone e di sostenibilità ambientale, nonché di promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e di perseguire la sostenibilità economica del sistema, attraverso l'aumento e la razionalizzazione dell'offerta, l'ottimizzazione delle reti e degli orari, lo sviluppo dei centri di interscambio e l'integrazione tra le diverse tipologie di servizio, il trasferimento modale dal mezzo privato al mezzo pubblico; la legge vuole inoltre garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'intero sistema di trasporto pubblico regionale e locale.

Alla luce di quanto sopra si ritiene pertanto opportuno rivedere quanto inserito nella proposta di Programma di Bacino, prevedendo una gara unica con un unico lotto.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

IL SINDACO
Giorgio Gori

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Matteo Rossi